

PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA E CULTURALE RISERVATA AI SOCI

Bollettino N. 03 - 20 lug 2020

Redazione: Giuseppe Angelini, Fabio Bernardi

APPUNTAMENTO DEL GIORNO

Viaggiando in Cina

Relatore: Mario Francesconi

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lun 27 lug 2020 ore 20.00

Prime Rose Levico

Interclub con RC Valsugana

Coro Genzianella

Sab 01 ago 2020 ore 08.45

Monte Cermis

Un inedito Cermis - gita e
conviviale presso "Baita Tonda"

Partenza area Zuffo

Programma provvisorio all'interno

Lun 31 agosto 2020 ore 19.30

Grand Hotel Trento

Incontro con Presidente SAT

Dott.ssa Anna Facchini



Sommario

Viaggiando in Cina	1
Ringraziamenti Governatore	4
Interclub con RC Valsugana	5
Un inedito Cermis	5
Amicizia è vera arte	6
ONLUS 2060 - 5 x 1000	7
Notizie dal Web	7

Consiglio Direttivo a.r. 2020-2021

Presidente	Disma Pizzini
Vice Presidente	Alessandro Passardi
Segretario	Fabio Bernardi
Tesoriere	Matteo Sartori
Prefetto	Ilaria Dalle Nogare
Presidente Eletto	Matteo Sartori
Presidente Nominato	Alessandro Passardi
Past Presidente	Andrea Pozzatti

Consiglieri

- Giuseppe Angelini
- Paolo Corradini
- Claudia Eccher
- Massimo Fedrizzi
- Stefano Hauser
- Birgit Pircher

Per contattare il Consiglio Direttivo inviare una mail all'indirizzo: trento@rotary2060.org

Partecipazione conviviale

Angelini A., Codroico, Corradini P., Corradini T., Dusini, Eccher Claudio, Fattinger, Fedrizzi, Gambarotta, Lunelli M., Magagnotti, Pasini, Passardi, Pircher, Pizzini, Pozzatti, Rigotti, Ruggiero, Sartori M.

Ospiti del Club

Mario Francesconi RC Bolzano.

Ospiti dei Soci

Adina Eccher (Claudio Eccher), Paola e Luca Angelini (Angelini A.), Ann-Véronike Roland (Passardi).

Percentuale presenze: 26%

Auguri di compleanno a:

Endrici: 26 luglio
 Pizzini: 31 luglio
 Montagni: 02 agosto
 Merzliak: 11 agosto
 Postal G.: 17 agosto
 Bernardi: 28 agosto
 Iori: 31 agosto

Viaggiando in Cina

Relatore Mario Francesconi

La conviviale inizia con gli Inni, le consuete “quattro domande” ed il saluto ai Soci intervenuti ed agli Ospiti.

Il Presidente cede quindi la parola all' amico Mario Francesconi per la presentazione del suo viaggio in Cina. Mario inizia, evidenziando alcune specificità del viaggio stesso. Si è svolto nel mese di ottobre 2019 e la proclamazione della Repubblica Democratica Cinese è avvenuta il 1° ottobre 1949. Il viaggio ha avuto quindi luogo nel 70° anniversario della fondazione della Repubblica Cinese. Il tour è uno dei più classici giri turistici in Cina, e quindi tutte le mete molto curate, erano molto frequentate dai turisti esterni, ma soprattutto dai turisti cinesi. Le mete base sono state 5 città: 2 megalopoli con più di 20 mio di abitanti (Pechino e Shanghai) – 2 grandi indicativamente sui 10 mio (Xi-an e Hangzhou) – 1 piccola solo 0,7 mio (Guilin). Un'ultima considerazione: le precedenti presentazioni dei viaggi erano state fatte nei tempi immediatamente successivi al rientro, con quindi ricordi più freschi. Questa è un po' distante ed avviene dopo che la Cina, a causa del covid-19 è divenuta argomento quotidiano e costante per mesi. “Sorprendere” sarà quindi difficile, ma si può provare. A proposito siamo passati a 11 Km circa da Wuhan, ... ma in aereo e quindi una distanza che in verticale era già rassicurante.



Itinerario interno (2 voli + 2 Bullet Trains)

Passa poi a pochi ma significativi parametri per caratterizzare un po' il mondo “Cina”, prendendo come termine di paragone l'Italia. Si estende per più di 9,5 mio di Km² (quasi 32 volte l'Italia). Il punto più a Nord è circa alla latitudine di Amburgo (D) e quello più a Sud (nell'isola di Hainan) è alla latitudine del centro del Sahara in Africa. La popolazione è attorno al 1.400 mio ab, (ca 23 volte l'Italia); il che significa una popolazione media di ca 145 unità al Km², contro i 200 ab/Km² dell'Italia. Ma attenzione che la parte

“vivibile” ad Est, cioè raggiunta anche da piogge sufficienti per le coltivazioni è molto ridotta e la densità media raggiunge medie molto alte. Si stima che più di 50 mio si siano stabiliti all’ estero. Le variazioni annue della popolazione nel 2018 sono state: in Cina +0,37 % ed in Italia -0,20%.

PIL annuo per abitante: Cina (1990 318 USD >> 2018 9.770 USD). Italia (1990 20.797 USD >>2018 34.483USD). Automezzi per 1.000 ab (2014): Cina 83 - Italia 679. La pena di morte è legale e ne fanno uso. Alcune “costanti” lungo tutto il tour sono state: la estrema pulizia soprattutto delle aree pubbliche, compresi i servizi igienici pubblici pulitissimi; la grande cortesia e disponibilità sia dei civili che degli operatori in divisa; un diffuso senso di sicurezza ovunque, anche se con l’impressione di essere sempre sotto osservazione; traffico fondamentalmente ordinato (tanti controlli) e non particolarmente caotico/rumoroso; elevato numero di macchine di grossa cilindrata. Tutte le guide hanno confermato che i trasporti pubblici sono molto efficienti, quindi nelle grandi città i mezzi pubblici vengono utilizzati moltissimo. Rarissimi i casi visti con pagamenti cash attraverso banconote.

Non hanno Whatsapp né Amazon, ma sistemi loro, non compatibili con i nostri. Sono molto diffusi ed utilizzatissimi. Esempio uso cellulare: se si chiede un’informazione in inglese chiedono di attendere un attimo, di ripeterla sul loro cellulare ed arriva sullo schermo la risposta senza che il proprietario capisca magari né la domanda né la risposta.



Lato Nord di Piazza Tienanmen (lato verso Città Proibita).

Segue poi la proiezione di fotografie fatte dal relatore che servono, oltre che da testimonianza diretta anche da traccia della descrizione del viaggio e diventano occasione di approfondimenti specifici tra i quali i seguenti non esaustivi, ma solo esemplificativi.

Piazza Tienanmen a Pechino: (880mx500m=44ha) qui venne innalzata il 01 ottobre 1949 la bandiera della nuova Repubblica Popolare Cinese. Qui il 3/4 giugno del 1989 ci fu l’intervento dell’Esercito cinese contro

i manifestanti. Qui all’inizio di giugno 1989 ci fu il giovane, che disarmato, fermò temporaneamente una colonna di carri armati. Qui c’è il Mausoleo di Mao Zedong e la “Grande Sala del Popolo” - capacità 3.000 pax.



Grande Muraglia



Esercito di terracotta

Città Proibita: 72 ha dedicati all’ imperatore e famiglia per quasi 5 secoli (1420 - 1912) - Imperatori dinastie Ming (14) e Qing (10).

Grande Muraglia: Lunghezza? 5 giugno 2012 State Administration Cultural Heritage Lunghezza = 21.196,180 m. // stessa data State Administration of Surveying and Mapping Lunghezza = 8.851,800 m)?

Spiegazione: la prima è la lunghezza di tutte le difese di vari tipi in varie epoche verso Nord. La seconda la lunghezza della muraglia Ming cioè quella più conosciuta.

Esercito di Terracotta: 8.000 figure di soldati, cavalli etc (scala 1:1) tutte diverse una dall’altra, rimaste sottoterra per ben due 8.0 t millenni e ben conservate. Esercito a protezione nell’aldilà del primo imperatore Qin (260 – 210 a.C.). È lo stesso che unificò per primo la Cina ed iniziò la costruzione della Grande Muraglia.



Centro di Pudong a Shanghai

Utilizzo intensivo dei terreni: terrazzamenti di Longji per coltivazione del riso.

Cellulari: loro utilizzi con usi ed abusi.

Inquinamento: Sorpresa: a Xi-an maschere antigas presenti come dotazione in camera albergo. Piccole e grandi decisioni sull'uso dei combustibili, circolazione veicolare ed altro. Esempi: eliminazione/riduzione uso carbon fossile, oppure limitazioni alla circolazione automobilistica. Visto ed incontrato solo scooter elettrici. Curiosità: l'acquisto di una vettura per un cittadino che ne è in grado, non presenta difficoltà. Ma se è residente in una grande città il problema prioritario diventa la targa. Ogni grande città ha modi diversi di assegnazione di nuove targhe, che permettano la circolazione all'interno della città stessa, ma tutte queste città ne mettono a disposizione solo un numero limitato all'anno. Quando uno è fortunato e riceve una targa, questa può costare come una macchina media nuova.

Proprietà privata: Le proprietà in Cina possono essere dello Stato, della collettività, di persona fisica o giuridica.

Nel 2007 il Parlamento cinese riconosce il diritto alla proprietà privata, salvo che per la terra (il terreno) che rimane sotto il controllo (proprietà) totale dello stato. Di recente: lo "esproprio" che tale propriamente non è, può essere eseguito solo per ragioni di pubblica utilità ed a fronte di un adeguato indennizzo.

Ogni cinese, invece in qualità di persona fisica o giuridica ha il diritto di possedere immobili situati su terreni urbani. Vengono registrati da un ufficio statale e la validità della "concessione del terreno" vale in funzione dell'utilizzo: 40 anni per attività commerciale, 50 anni se industriale e 70 anni se residenziale.

Al termine, la presentazione è chiusa con un caloroso applauso da parte dei presenti ed una serie di domande da parte dei convenuti.

Si coglie l'occasione per omaggiare due soci con il prezioso ed originale dono realizzato da Giorgio Chiarcos: Pier Luigi Ruggiero, da parte del Past President Andrea Pozzatti, per aver tenuto, durante il periodo di pandemia, un'interessante relazione sull'economia trentina; Roberto Codroico, per aver organizzato e condotto l'accoglienza al Governatore, sia nella visita alla Mostra Codroico-Scherer che nell'incontro istituzionale con il Presidente del Consiglio Provinciale Walter Kaswalder.



Andrea Pozzatti e Pier Luigi Ruggiero



Disma Pizzini e Roberto Codroico

Comunicazioni

Ringraziamenti Governatore

Ringraziamenti in seguito alla visita del Governatore Diego Vianello di lunedì 13 lug 2020

Carissimo Disma, cari amici del RC Trento,

Vi ringrazio per la generosità e la cordiale accoglienza che mi avete riservato.

Ho trovato un club dinamico e pronto a rispondere alle esigenze della comunità in cui insiste: particolarmente interessante il service "Ancora blu" che va proprio nella direzione auspicata coinvolgendo i soci per le capacità professionali che possono mettere a disposizione.

Continuate ad essere presenti ed attivi nella vostra comunità, collaborando anche con gli altri club trentini e con quelli dell' Alto Adige: la presenza del Rotary nei vostri territori è forte ed articolata, grazie anche ai buoni rapporti che ci sono tra i club, pur mantenendo ciascuno la propria specificità.

Nel corso della visita ho anche appreso che fate degli incontri tra presidenti e presidenti eletti in modo da dare continuità alle vostre azioni e costruire quei rapporti di amicizia che ci rendono più efficaci nel territorio.

Consentitemi un ringraziamento particolare all'Assistente Marina Prati che con il suo impegno e la sua sensibilità sta sopportando in modo eccellente i club per i quali è a servizio.

Vi raccomando di mantenere i contatti anche con i club di Fiemme Fassa e Madonna di Campiglio, che, pur assegnati ad altro Assistente per ragioni organizzative, sono probabilmente più vicini ai club Trentini per cultura e tradizione.

Vi raccomando di coltivare la "Cultura del Dono" a favore della Rotary Foundation, sensibilizzando i soci: come sapete la recente pandemia ha fermato le campagne di vaccinazione, e questo potrebbe comportare un aumento dei casi di poliomielite in Pakistan ed Afghanistan, per contro, di recente la Nigeria è stata dichiarata Polio Free e con essa tutto il continente africano, siamo molto vicini a veder adempiuta la promessa fatta dai rotariani, di liberare il mondo dalla Polio! La struttura creata per combattere la Polio, è attiva nei paesi in difficoltà per monitorare la diffusione del COVID – 19 e fornire gli aiuti necessari. Possiamo dirci orgogliosi di questo! Moltissimi sono stati i Global Grant attuati negli ultimi

mesi per combattere il virus che sta affliggendo tutti i paesi del mondo, incluso il nostro territorio: è necessario continuare a sostenere la Fondazione Rotary se vogliamo continuare a "Fare del Bene nel Mondo".

Auguro a tutti un buon anno rotariano in cui essere pronti a cogliere le sfide che ci aspettano

Un caro saluto a tutti.

Diego

Interclub con RC Valsugana

Prossimo appuntamento lunedì 27 luglio 2020 ore 20.00 al ristorante Prime Rose di Levico

Interclub con RC Valsugana e RC Trento per il Service Villa Sant'Ignazio assieme al Coro Genzianella. Ci sarà la partecipazione di Massimo Komatz e Andreas Fernandez per Villa Sant'Ignazio e di Andrea Fuoli e Stefano Lazzeri Zanoni per il Coro Genzianella. Prenderemo visione ed ascolteremo il concerto che sarà poi disponibile sul canale YouTube del Coro Genzianella per la raccolta fondi.



Un inedito Cermis

Alpe Cermis sabato 01 agosto 2020 – ritrovo area Zuffo ore 08.30, oppure ore 09.30 ritrovo stazione fondovalle Alpe Cermis a Cavalese.

Gita di gruppo e conviviale sabato 01 agosto 2020 presso "Baita Tonda" Alpe Cermis.

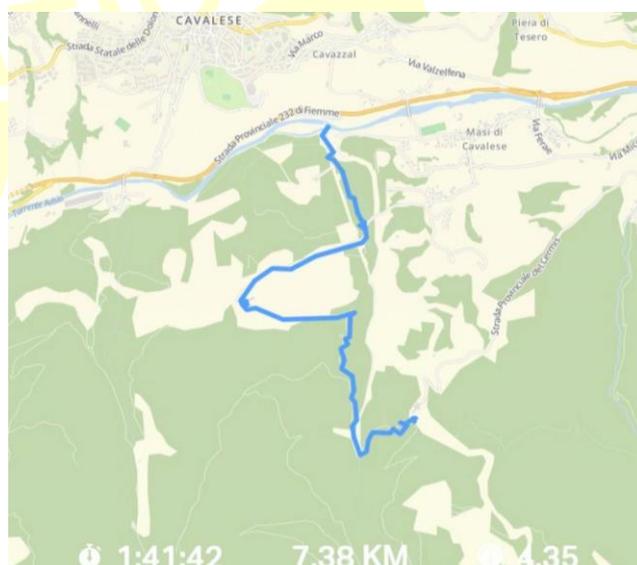
Ilaria Dalle Nogare ci ospiterà nel rinnovato rifugio "Baita Tonda" nello splendido scenario dell'Alpe Cermis. Abbiamo condiviso di cogliere questa opportunità per attivare un service in favore di chi è ancora in difficoltà a causa della pandemia. Quindi, durante la conviviale, proporremo una raccolta fondi a tale scopo.

Programma:

- Ore 08.30 ritrovo area Zuffo.
- Ore 09.30 ritrovo degli presso stazione fondovalle Alpe Cermis.
- Ore 09.45 partenza escursione lungo le pendici dell'Alpe Cermis con destinazione Doss de Laresi. Storia, natura ed intonse emozioni ci accompagneranno durante il nostro cammino...
- Ore 12.00 arrivo a Doss de Laresi. Attimi conviviali nel dehors del Rifugio Baita Tonda. Seguirà conviviale.
- Ore 15.00 Partenza per il rientro alla stazione di Fondovalle.
- Ore 16.30 arrivo alla stazione di partenza.
- Ore 17.30 arrivo a Trento area Zuffo.

Precisazioni:

Il percorso non è difficile. È lungo 7,5 km con un dislivello positivo di 450 metri circa. Si suggerisce l'escursione per persone allenate o comunque abituate a camminare. Utilizzare calzature adeguate ed un abbigliamento comodo e traspirante. Si consiglia di avere nello zaino un cambio intimo ed una giacca antipioggia.



Amicizia è vera arte

Articolo su l'Adige del 16 lug 2020 relativo alla mostra a Palazzo Trentini del nostro amico Codroico e Scherer.

6 giovedì 16 luglio 2020

Cultura e Società

l'Adige

L'amicizia è vera arte

A Palazzo Trentini in mostra Codroico e Scherer

RICCARDA TURRINA

Nata da un'idea di Lucia Zanetti Vinante, presidente del Club Inner Wheel Trento Castello, che opera in svariati campi, dal sostegno ai più deboli alla cultura, la mostra **Codroico-Scherer, astrazione e realtà** è l'incontro di due percorsi artistici con approdi diversi: **Roberto Codroico** dagli Anni Settanta si è avvicinato all'astrazione e ne ha indagato le molteplici potenzialità espressive, mentre **Robert Scherer**, ha mantenuto uno stretto legame con la figura e la natura, che rilegge con intensa carica narrativa e simbolica.

«Le mostre nascono per tanti motivi, antologici, critici, personali, pubblicitari - spiega **Florenzo Degasper** autore dei testi in catalogo - ma questa di Codroico e di Scherer porta con sé uno dei valori fondanti l'arte: l'amicizia. Sono due modalità espressive apparentemente divergenti: il giocatore cromatico e segnico il primo, valente scavatore espressionista il secondo. Già i nomi, entrambi Roberto/Robert, racchiudono un destino da affinità elettive. Dipingono come i cantori sardi: abbracciati ma ognuno seguendo la propria indole e professionalità. Una mostra quindi che insegna cosa vuol dire condividere un percorso di vita artistica».

Robert Scherer, nato nel 1928 a Corces in Val Venosta, è un cittadino del mondo e un vero viaggiatore dell'anima. Nelle sue opere interpreta i tanti luoghi, le infinite emozioni incontrate e le traduce in segni, colori, dinamiche figure per raccontare di Vienna, Francia, Inghilterra, Sri Lanka, Israele, California, Val Venosta e poi Ala dove ha fatto di Palazzo Malatti il regno della sua arte e dei suoi sogni. Artista poliedrico che ha sempre assecondato, sia nella vita che nell'arte il suo continuo bisogno di cambiamento, è stato anche un grande viaggiatore nella pittura: disegnatore instancabile, ha cercato l'espressione vera attraverso una ricerca approfondita delle possibilità dei materiali e delle tecniche, passando attraverso la grafica, la scultura, la pittura, il mosaico, i vetri. Uniche, infatti, sono le sue sculture in vetro, dai colori accesi: intarsi di luci e bellezza. Gli intrecci di linee, di forme e di cromie indomite, dove su tutte svetta l'immateriale profondità dell'azzurro, sono infatti gli elementi portanti delle

Esposte nella collettiva «Astrazione e realtà» fino al 31 luglio le opere dei due artisti che ormai hanno stretto un vero sodalizio

Nella foto qui a destra, un particolare di un dipinto di Roberto Codroico. Nella foto sotto, un particolare di un quadro di Robert Scherer, «Der Verletzte»

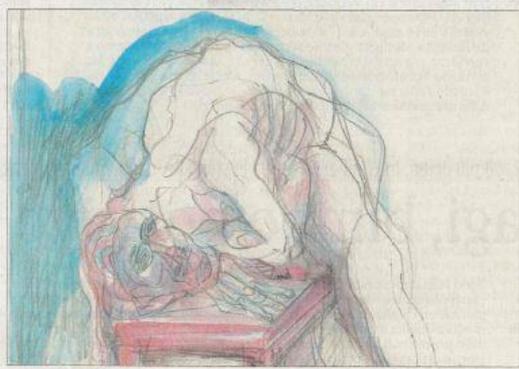
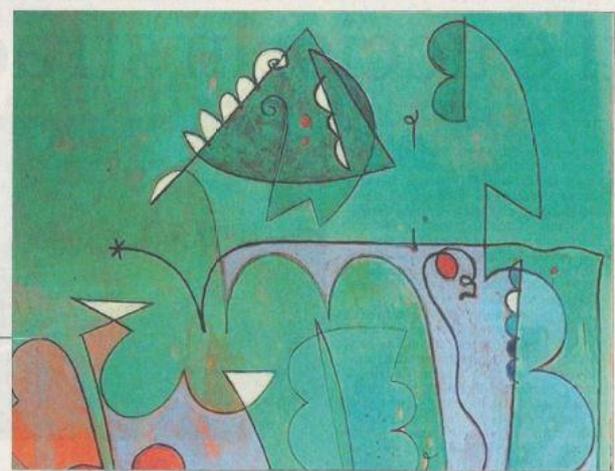
sue opere, elementi in stretta connessione con le intense esperienze di vita. «Il lavoro per me è sempre stato molto importante - spiega - perché l'uomo senza arte non esiste. Ho studiato al-

l'Accademia di Vienna e ho iniziato come scultore e questa mia esperienza, legata alla tridimensionalità ma anche al disegno, emerge sempre perché un artista deve saper disegnare. Dopo la

scultura, la grafica, la pittura e l'architettura sono arrivati alla realizzazione dei vetri, arte che ho imparato a Murano, che ritengo essere i miei gioielli». Nelle opere in mostra prendono corpo tutte le peculiarità espressive di un artista che riveste un ruolo di mediatore fra tradizione e modernità; le sue figure che invadono la superficie, corrono lo spazio, si impossessano del limite raccontano di quell'umanità in grado di prevaricare il tempo. Anche Roberto Codroico ha sperimentato il fascino della pittura figurativa, arrivando però nel tempo ad esplorare uno spazio pittorico più aperto e questo anche grazie all'incontro e frequentazione di personaggi di eco internazionale come ad esempio il regista e pittore tedesco Hans Richter, uno dei fondatori del Dadaismo. Un universo espressivo avvolto di poesia e incanto, di presenze astratte, che silenziosamente strutturano e abitano lo spazio. Le sue forme nascono da costruzioni grafiche, che il colore materializza e personalizza; sono risonanze interiori di un universo emotivo, sospeso e sognante, oltre che intensamente riflessivo. Ciò che contraddistingue il fare pittorico di Codroico è



Codroico, a sinistra, con Scherer



anche la forte spinta all'utilizzo di tecniche diverse, dall'acrilico alla tempera, dal collage all'acquerello lasciando che il segno si faccia interprete di un sentire che all'interno dello spazio pittorico diventa elemento di pura libertà; un segno che si muove sul foglio, dando vita ad una spazialità dinamicamente equilibrata, svelando contrasti e incontri, fratture e abbracci. La linea che scivola via, che si muove con l'elegante certezza di essere ciò che desidera diventare, il colore avvolgente e complice sono gli elementi che permettono all'artista di parlare di sé, senza mai eccedere in dettagli, ma lasciando allo sguardo esterno il compito di intercettare le vibrazioni di un sentire universale. Passeggiando per i boschi del Trentino, ad esempio, mette in campo un morbido movimento di linee che contornano ipotetici alberi di un verde riflesso, in Relazioni e incontri lo sfondo vibrante accoglie una linea continua che suggerisce figure, mentre in Donna Uomo e bimbo, tre elementi distinti, di cui quello dominante centrale e femminile, compongono un'unità sensibile ognuno con una propria identità. Di certo oltre al segno grafico, è il colore a giocare un ruolo fondamentale, quel colore che l'architetto Codroico, nato in Germania, vissuto per molti anni in Veneto, trentino di adozione, ha conosciuto attraverso la pittura veneta dei grandi maestri del passato. La mostra di Palazzo Trentini, diventa dunque un'importante opportunità di incontro con due protagonisti dell'arte contemporanea, che per strade diverse propongono la loro visione di un'epoca inquieta, dove l'uomo rimane sempre e il vero protagonista. Entrambi raccontano le infinite sfumature della vita, che i titoli delle opere stesse contribuiscono a suggerire: Himmel und Erde, Die Einsamkeit, Die Verletzte, per Scherer Confronto e dialogo, Pensieri, Schermaglia per Codroico.

Codroico, Scherer, astrazione e realtà Palazzo Trentini, Via Manzi, Trento. A cura del Club Inner Wheel Castello Carf. Testi in catalogo di Florenzo Degasper. La mostra rimarrà aperta fino al 31 luglio a ingresso libero, dal lunedì al venerdì 8.30-17.30 e sabato 8.30-12.

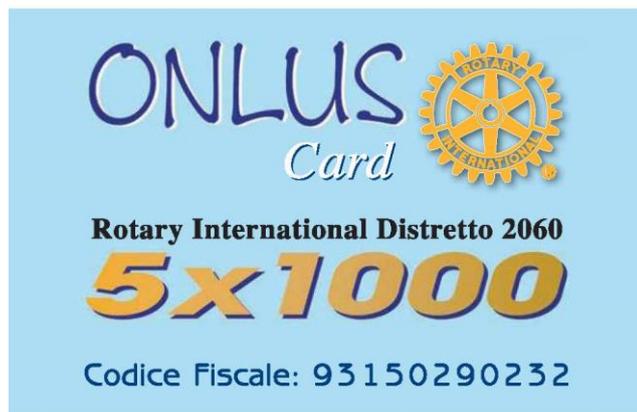
ONLUS 2060- 5 x 1000

A tutti i soci del Distretto 2060

Cari soci,

la nostra ONLUS Distrettuale sostiene i progetti dei club su territorio da oramai 10 anni. Le risorse a cui attinge per finanziare i vostri service derivano principalmente dall'erogazione del 5 per mille di coloro che, sul proprio dichiarativo fiscale (modello Unico PF o mod. 730) appongono la firma indicando il Codice fiscale della nostra Onlus. Vi invitiamo pertanto, ed invitiamo anche i vostri familiari, a sottoscrivere questa scelta del 5 per mille affinché i nostri progetti di club possano continuare ad essere sostenuti finanziariamente.

Il Codice Fiscale della ONLUS da indicare è il seguente:
93150290232



Contiamo sul vostro sostegno!

Cordialmente,

Laura Serchiani
Segreteria Distrettuale 2020-2021
Via Brondi 16/f – 31055 Quinto di Treviso (TV)
contatto di segreteria +39 351 8196535
segreteria2020-2021@rotary2060.org

Notizie dal Web

Newsletter del Governatore 2060: [clicca QUI](#)

Lettere Governatore 2060: [clicca QUI](#)

Eventi del Distretto 2060: [clicca QUI](#)

Archivio eventi Distretto 2060: [clicca QUI](#)

Rotary Magazine 2060: [clicca QUI](#)

Rotary Magazine Italia: [clicca QUI](#)

News e attualità: [clicca QUI](#)

Riviste ufficiali: [clicca QUI](#)

Voci del Rotary: [clicca QUI](#)

Rotary Leader: [clicca QUI](#)

Rotary Virtual Reality: [clicca QUI](#)